

## POFFABRO (PN)

Il toponimo Prafabrorum, "prato dei fabbri", è menzionato in una sentenza arbitrale del 1339. Un documento notarile del 1357 riporta notizie sulla decima di Pratum Fabri che il signore di Maniago lasciò in eredità al figlio.

Maniago è dall'età medievale nota per la lavorazione del ferro ma è possibile che l'arte fabbrile sia nata in Val Colvera, grazie allo sfruttamento delle acque del Colvera, per poi svilupparsi nel fondovalle.



### La Storia

- **Età romana:** passava di qui l'antica strada romana che partiva da Julia Concordia per inoltrarsi nelle Alpi.
- **1339,** risale a questa data il primo documento in cui si parla di Poffabro. Ma fin dall'XI secolo nell'archivio parrocchiale viene riportato l'avvicinarsi delle generazioni.
- **Secoli XVII-XVIII:** delle vicende della piccola comunità montana di Poffabro si numerose testimonianze negli archivi del governo di Venezia, che riportano le suppliche che il borgo rivolge agli amministratori della Serenissima per essere esentato dalle tasse in quanto "Commun poverissimo". Nell'archivio della Curia di Udine si conservano invece i memoriali del 1648-1650 relativi a un processo dell'Inquisizione contro le streghe che si radunavano per il sabba nel prato di Malgustât, dietro il monte Raut. "Quella villa di Frisanco si dice esser il nido particolar delle streghe", sta scritto in un documento.
- **1663,** la chiesetta campestre di Poffabro, dedicata a S. Nicolò, ottiene completa autonomia dalla pieve di S. Mauro di Maniago.
- **1810,** con decreto napoleonico del 28 settembre, Frisanco diventa capoluogo della Val Colvera aggregando Poffabro.

- **1873**, epidemie di tifo e di vaiolo decimano gli abitanti della vallata. Nella seconda metà dell'Ottocento il borgo si spopola anche a causa dell'emigrazione.
- **1888**, viene aperta la prima vera via di comunicazione verso la pianura.
- **1976**, il terremoto di maggio lascia profonde ferite nell'abitato di Poffabro e in tutta la Val Colvera. Iniziano però da quella data, con la ricostruzione dei paesi, la riscoperta delle tradizioni e il recupero delle caratteristiche abitative e architettoniche della montagna friulana.



## **Muri di sasso e ballatoi in legno, un patrimonio da salvare**

Poffabro è, secondo il pittore Armando Pizzinato, l'esempio di architettura spontanea più razionale e fantasiosa delle nostre Prealpi.

La sua "forza magica" sta nell'effetto incantatore delle pietre tagliate al vivo e dei balconi di legno, elementi architettonici schietti e austeri, che pure danno un senso di intimità e raccoglimento nelle corti racchiuse su se stesse, a cui si accede attraverso uno stretto arco, o nelle lunghe schiere di abitazioni di pianta cinquecentesca.

Nemmeno il terremoto del 1976 è riuscito a scalfire le case in pietra locale - arenaria o calcare - a tre o quattro piani, con i profondi ballatoi di legno a vista, caratterizzati dalle protezioni laterali sviluppate in verticale, unite tra di loro come in cerca di protezione.

Il bello del borgo sta proprio nella sua assenza di palazzi tronfi e signorili e nell'umile realtà di pilastri, scale, ballatoi e archi in sasso, in armonia perfetta con la natura circostante.

La pace e il silenzio hanno negli ultimi anni attirato qui diversi artisti, incantati dalla semplicità e dalla mancanza di magniloquenza.

Poffabro e il suo circondario non vantano, ad esempio, grandi chiese dai mirabili tesori artistici, ma capitelli votivi sparsi un po' ovunque e chiesette minori nate da una forte, anche se ingenua, esigenza devozionale, talvolta legata a episodi singolari, come la scelta del sito per la costruzione dell'oratorio di S. Floriano in Crociera (sec. XV), indicato, pare, da un gregge di pecore che lì sostò.



Così anche la Chiesa di S. Nicolò è prima di tutto il segno di un'innegabile fede, rivendicata attraverso le dimensioni anomale rispetto a quelle degli altri edifici del paese.

La fisionomia attuale della chiesa, con la sua maestosa facciata bianca, si delineò già a fine Seicento, ma fu spesso oggetto di restauri e rifacimenti, riportati con la massima precisione nei registri parrocchiali, a causa delle frequenti scosse di terremoto.

La povertà del luogo era tale che gli arredi sacri erano fatti venire da fuori (da Concordia Sagittaria in provincia di Venezia, come riporta una cronaca del 1587) e si andavano ad aggiungere ai pochi oggetti acquistati con grandi sacrifici dalla popolazione. La chiesa conserva alcune sculture in legno di Giacomo Marizza e un altare ligneo del sec. XVII.

Nei pressi di Poffabro, si trova il Santuario della Beata Vergine della Salute, eretto nel 1873 a Pian Delle Merie in pulite forme neoclassiche.



## **I prodotti tipici**

Le scarpeti di Poffabro (foto sopra), pantofoline in velluto lavorate a mano dagli ultimi artigiani. Si producono anche oggetti in legno e in vimini.

Si



## I piatti tipici

Cucina povera ma impreziosita dalle erbe aromatiche di montagna, quella delle valli del Pordenonese.

Tipico è il frico (foto sopra), formaggio di salamoia fritto in padella; appetitose anche la brovada e muset (rape alla vinaccia con cotechino) e tutte le specialità di selvaggina.

Ottimi gli insaccati e infine la pitina, tradizionale impasto di carne macinata e aromatizzata che viene conservata affumicata e può essere consumata cruda o cotta.



## Sagre e Manifestazioni da non perdere ...

**Poffabro, presepe tra i Presepi** - Dall'8 dicembre al 13 gennaio - A Poffabro (Pn), uno dei borghi più belli d'Italia, l'8 dicembre alle ore 15,30 sarà inaugurata la manifestazione "Poffabro, presepe tra i presepi" che durerà fino al 13 gennaio. A differenza delle altre iniziative simili, a Poffabro tutto è presepe. Incastonati tra ballatoi in legno e case in pietra, sui davanzali delle finestre, nelle arcate o dove il tempo ha creato un minuscolo anfratto in un muricciolo si potranno ammirare innumerevoli presepi realizzati da mani giovani e da mani più esperte o semplicemente da chi vuole mettere alla prova la propria creatività. Qua e là si potranno pure ammirare altri capolavori realizzati da mani appassionate. Vi aspettiamo numerosi perché viviate con noi la magica atmosfera del Natale. Info: Proloco Valcolvera - tel: 347 9954512 - e-mail: [prolocovalcolvera@libero.it](mailto:prolocovalcolvera@libero.it) - Associazione Scarpéti - tel: 0427 730388 - e-mail: [scarpeti.poffabro@alice.it](mailto:scarpeti.poffabro@alice.it)

**Festeggiamenti di San Liberale a Poffabro** - Frisanco (Pn), 28-29 luglio - L'annuale sagra paesana si tiene in occasione della ricorrenza di San Liberale, a cui la Comunità di Poffabro ha affidato i suoi caduti dopo la Prima Guerra Mondiale. In Piazza XX Settembre due giorni all'insegna della tradizione con la celebrazione religiosa alla quale si accompagneranno come di consueto musica, giochi ed enogastronomia. Organizzazione: Pro Loco Valcolvera - e-mail: [prolocovalcolvera@libero.it](mailto:prolocovalcolvera@libero.it) - cell. 347 9954512

**COLORI E SAPORI DEL MERCATINO ITALIANO A POFFABRO** - Poffabro, classificato "uno dei borghi piu' belli d'Italia", ospita la manifestazione "Colori e Sapori del Mercatino Italiano" a Maggio.

Un week end all'insegna del gusto, a partire dall e ore 09.00 fino alle ore 20.00 verranno presentati i migliori prodotti tipici, provenienti da diverse regioni italiane. L'Associazione Pro Piazza Poffabro con la collaborazione della JM Consult intende promuovere e pubblicizzare i prodotti tipici regionali e riscoprire le tradizioni gastronomiche locali nella splendida cornice di Poffabro. Durante la manifestazione sarà compresa la degustazione di prodotti particolari di nicchia non presenti nella normale rete commerciale e l'offerta di acquisto degli stessi. I sapori proposti sono di alta qualità e di produzione estremamente limitata e artigianale, in particolari i marchi ne certificano la provenienza da zone caratteristiche, garantendo di acquistare prodotti non presenti nella tradizionale rete commerciale.

**Artigianato nella Favola** - metà Luglio - Frisanco (PN) - L'associazione Scarpèti di Poffabro, comune di Frisanco (Pn), organizza nel borgo la manifestazione "**Artigianato nella favola**". Nello splendido scenario di Poffabro, uno dei Borghi più belli d'Italia, e definito dal pittore Armando Pizzinato, "l'esempio di architettura spontanea più razionale e fantasiosa delle nostre Prealpi", **domenica 13 luglio 2014** dalle **ore 9,30** si terrà la **6ª edizione** di "**Artigianato nella favola**", manifestazione pensata per far conoscere ed esaltare il lavoro di artigiani – hobbisti. Alcuni realizzeranno davanti ai vostri occhi oggetti originali ed unici.

**PROGRAMMA:**

Ore 9,30: apertura mostra - mercato e laboratori

mostra piante spontanee

mostra fotografica

spettacolo burattini

dipingiamo la nostra maglietta (portare maglietta)

**MUSICA ITINERANTE**

**CHIOSCO ENOGASTRONOMICO**

**Info:** tel: 0427 71733

e-mail: [scarpeti.poffabro@alice.it](mailto:scarpeti.poffabro@alice.it)





## Dove mangiamo ?

**Osteria con cucina macjoli & brocons** - Via Vuol n. 4 - 33080 Frisanco (PN) – tel : 0427 78136

**Osteria rosa del vecchio** - Piazza Plebiscito n. 2 - 33080 Casasola (PN) - tel : 0427 78020

## Dove sostare ...

### **Aree Attrezzate – Punti Sosta – Camping Service :**

Al momento non sono segnalate, in questo Borgo, strutture idonee ad accogliere il turismo itinerante.

E' presente un punto sosta presso la località di BARCIS che dista pochi chilometri dal Borgo.

### **Camping/Agricampeggi/Agriturismi nel Borgo e dintorni :**

**Sasso d'oro (Agriturismo)** - via del Capitel 4 - Tel. Fisso: 0427 93587 - SEQUALS (PN) - dista 9.27 Km da POFFABRO



## Info Turistiche ...

**Proloco Val Colvera:** tel. 0427784411 (sabato 10-12) **Associazione Culturale Scarpèti:** tel. 0427730388  
**Centro Visite del Parco delle Dolomiti Friulane:** tel. 0427877404 (solo in estate e su appuntamento)

## Fonti ...

Borghi d'Italia – Ristoranti italiani.it – agriturismoonline – eventiesagre – Ass.ne Scarpeti.





